



DETERMINAZIONE N. 45 DEL 14.12.2022

OGGETTO: affidamento diretto dei servizi di facchinaggio, trasporto e supporto logistico per gli Uffici ACI della Sede Centrale ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e successivamente modificato e prorogato con D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 - CIG n. 9511332776.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 6 aprile 2022;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale



e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione da assegnare da assegnare al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3811, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale n. 45 del 20 dicembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI:

- il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

- il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. "decreto semplificazioni", convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a);



- il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, c.d. "decreto semplificazioni bis", convertito, con modificazione, in Legge n.108/2021, pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO l'art. 1, co. 1, della l. 120/2020, il quale prevede che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTO, in particolare, che l'art. 1, co. 2, lett. a), della l. n. 120/2020, che, a seguito di modifica da parte dell'art. 51 del D.L. 76/2020, comma 1, lettera a), sub. 2.1), convertito in legge n. 108 del 2021, ha previsto l'affidamento diretto o comunque semplificato di appalti pubblici al di sotto di determinati importi di valore (cd. sottosoglia), alle verifiche antimafia, e in materia di sospensione dell'esecuzione dell'opera pubblica, prorogando tali procedure fino al 30 giugno 2023 e stabilendo, tra l'altro, l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

RICHIAMATO il comma 3, 1° cpv., del sopra citato art. 1 della l. n. 120/2020, il quale indica che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) ossia che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ad €40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di



qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

VISTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

CONSIDERATO che ACI, a seguito di determina di aggiudicazione del S.G. n. 3477 del 18.05.2017, ha stipulato, per il periodo 01.07.2017/30.06.2022, il contratto per i servizi di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici della sede centrale - CIG 5393972E7E - con il Consorzio Acotras Scarl verso il corrispettivo di 1.441.888,00 oltre IVA, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 5.625,00 ed oltre le seguenti opzioni:

- proroga tecnica di cui al comma 11 dell'art. 106 del Codice per la durata massima di sei mesi, ove necessario per garantire la prosecuzione del servizio nelle more della conclusione per la procedura di aggiudicazione del nuovo aggiudicatario, fino alla concorrenza di € 144.188,00 oltre IVA;
- opzione di cui al comma 12 dell'articolo 106 del Codice – c.d. quinto d'obbligo;

VISTA la Convenzione stipulata, secondo le regole dell'*in house providing*, tra ACI ed ACI Informatica SpA, finalizzata a stabilire le regole organizzative ed operative per l'attuazione progressiva del modello di centralizzazione degli acquisti delineato nelle citate deliberazioni del Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021 e del Consiglio Generale dell'8 aprile 2021 e che prevede la Governance in capo ad ACI e la gestione operativa degli affidamenti in capo alla società in house ACI Informatica che svolgerà la funzione di Centrale Acquisti per l'Ente e che è responsabile del rispetto del Codice dei contratti pubblici per le attività ad essa direttamente imputabili attinenti la fase di gestione delle procedure di affidamento;

VISTO che, in ragione della scadenza al 30.06.2022 del su citato contratto con il Consorzio Acotras Scarl, con determinazione n. 16 del 15.06.2022 del Responsabile dell'Unità Progettuale "Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI" è stata attivata la proroga di sei mesi nelle more dell'avvio della procedura di gara per la selezione di un nuovo fornitore;

DATO che, con determinazione del Segretario Generale n. 3852 del 05.07.2022 è stata autorizzata la società ACI Informatica Spa - nell'ambito della sopra richiamata Convenzione ACI – ACI Informatica SpA - all'espletamento della procedura aperta, mediante inversione procedimentale, ai sensi degli articoli 32, 58, 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di facchinaggio, via Solferino 32, via Fiume delle perle 24 e largo Somalia 30/b, dell'Automobile Club d'Italia con sede a Roma, per la durata di 60 mesi e verso l'importo massimo autorizzato di € € 1.732.555,81, oltre IVA ed oltre oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari a € 10.072,00. RUP della procedura dr.ssa Marilina Iacono;

VISTO che la società Aci Informatica, in data 21.07.2021, ha indetto la suddetta procedura aperta in ambito europeo mediante spedizione del bando alla GUUE in data 21.07.2022, pubblicazione nella GUUE 2022/S 142-406762 del 26.07.2022 e in GURI 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.88 del 29-7-2022;

ACQUISITA dal RUP della procedura aperta - CIG 9332389308, comunicazione dell'approssimarsi della conclusione delle attività per la selezione del nuovo contraente del servizio;

DATA la necessità, nelle more dell'aggiudicazione, di assicurare, a decorrere dal 01.01.2023, senza soluzione di continuità, il servizio di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici centrali e distaccati su Roma, mediante ricorso ad un contratto ponte della durata strettamente necessaria al completamento della procedura di gara, salvo prevedere comunque la risoluzione anticipata al momento dell'aggiudicazione della procedura aperta da parte di ACI Informatica SPA;



CONSIDERATO che tale soluzione si ritiene utile anche al fine di salvaguardare, nel rispetto della contrattazione collettiva e delle regole generali, il mantenimento del livello occupazionale dei dipendenti, impiegati nel servizio in argomento;

VISTO che, in ragione della durata prevista, il contratto in argomento rientra tra quelli che possono essere affidati in modo diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del succitato decreto legge 16 luglio 2020, n.76 e s.m.i.;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni/accordi quadro CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura e che, pertanto, i servizi in argomento possono essere acquisiti con procedura autonoma ed ordinaria;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA l'opportunità di affidare il servizio in argomento all'operatore economico uscente, in considerazione sia del possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale richiesti per l'affidamento, che per gli effetti potenzialmente negativi sul personale impiegato nel servizio, dal punto di vista retributivo e contributivo, in caso di cambio appalto per un periodo breve;

DATO che il Consorzio Acotras Scarl si è reso disponibile, per il periodo 01.01.2023 - 31.05.2023 a garantire i servizi di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici della sede centrale alle condizioni tecniche, ancora valide, ed economiche di cui al contratto stipulato in data 01.07.2017 (CIG 5393972E7E), con accoglimento della condizione di risoluzione anticipata in caso di completamento della procedura aperta - CIG 9332389308 - prima della scadenza al 31.05.2023;

VISTO il grado elevato di soddisfazione offerto dal sopra indicato operatore economico, come risulta dagli esiti dei questionari annuali di customer satisfaction effettuati dal Servizio Patrimonio e Affari Generali;

RICHIAMATA la sentenza della Quinta Sezione del Consiglio di Stato, n.1108, del 15 febbraio 2022, secondo cui gli affidamenti diretti disciplinati dal decreto 76/2020 non costituiscono deroga, ma estensione dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del Codice, in termini di consentire alle amministrazioni appaltanti di poter procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e che tali affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Codice ossia, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO, peraltro, che anche il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con parere n. 764 del 20 ottobre 2020 ha precisato che, nell'ambito delle procedure di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. 76/2020 e s.m.i., l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, pur rappresentando una *best practice*, se comporta una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento, va in contrasto con la *ratio* che informa l'intero decreto semplificazioni;

DATO quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4 in caso di affidamento all'operatore economico uscente in merito all'onere motivazionale più stringente, atteso che la stazione appaltante dovrà motivare la scelta, avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente



rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) anche in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento, tenuto conto della qualità della prestazione;

CONSIDERATO che, come da indagine del funzionario incaricato dell'istruttoria per il presente affidamento, dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali,

- in ragione del valore economico e della tipologia del servizio, è possibile effettuare l'affidamento sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA messo a disposizione da Consip;
- la stima complessiva dei corrispettivi relativi ai servizi in argomento, dal 01.01.2023 al 31.05.2023, come descritta nella relazione istruttoria del 21.11.2022 ammonta ad € 99.160,00;
- i costi dei rischi da interferenze, come da DUVRI prodotto dalla società in house ACI Progei SpA, sono quantificati in € 840,00 per la predetta durata contrattuale;
- il Consorzio Acotras è regolarmente abilitato al MePA, bando "Servizi", categoria "Servizi di facchinaggio interno, movimentazione merci e magazzino";
- in data 28.11.2023 è stata avviata su MePA la trattativa diretta n. 3318331 con il Consorzio Acotras per l'affidamento dei servizi in parola indicando, nella lettera di invito, che l'affidatario è tenuto a garantire il mantenimento del personale attualmente impiegato;
- decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato al 05.12.2022, ore 12.00, il Consorzio Acotras ha formulato un'offerta complessiva di € 97.884,60, di cui € 96.924,60 per il facchinaggio ed € 960,00 per il trasporto, indicando i seguenti costi orari: facchinaggio € 19,30; trasporto € 48,00;
- la documentazione è stata regolarmente presentata e sono state tempestivamente avviate le verifiche sul possesso dei requisiti generali, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in capo al Consorzio Acotras;

PRESO atto che, per le motivazioni sopra espresse, nel caso di specie si configura un'ipotesi di deroga *ammissibile* al principio di rotazione in conformità ai principi enunciati nelle Linee guida Anac n. 4 sopra richiamate;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle necessarie competenze;

RITENUTO, altresì, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle suddette Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, la sig.ra Marilena Di Cresce, funzionario del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione del servizio;

VALUTATO che l'articolo 8, comma 1, lettera a) del DL n. 76/2020 convertito in legge 120/2020 prevede, per le procedure avviate dal 17 luglio 2020 al 30 giugno 2023, che è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto



in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice Appalti nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

EVIDENZIATO, inoltre, che la procedura di affidamento è effettuata nell'ambito del mercato elettronico di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice e che, ai fini delle verifiche, si applica il comma 6 ter;

PRESO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva del Consorzio Acotras mediante acquisizione del DURC INAIL prot. 35675297 con scadenza validità al 23.03.2023;

CONSIDERATO che, ai fini del perfezionamento della procedura, come indicato nel par 7 della lettera di invito, è stato richiesto all'affidatario di produrre tempestivamente, a seguito della stipula, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici;

VISTI l'articolo 42 del Codice e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 5 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC il CIG. n. 9511332776;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e successivamente modificato e prorogato con D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 alla Acotras Scarl con sede legale in Roma (CF e PI 04801411002) i servizi di facchinaggio, movimentazione, trasporto e supporto operativo per gli uffici della sede centrale per il periodo 1.01.2023 al 31.05.2023, salvo risoluzione anticipata in caso di completamento della procedura aperta n. SFA008AP22 prima della scadenza, verso il corrispettivo massimo di € 97.884,60 oltre IVA,00, ed oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze pari ad € 840,00, ai seguenti costi orari: facchinaggio € 19,30; trasporto € 48,00.

Di disporre che:

- il Responsabile unico del procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di



prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

- il Direttore dell'esecuzione è la signora Marilena Di Cresce, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi, comunicando al Rup eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del contratto.

Si dà atto che:

è stata verificata la regolarità contributiva del Consorzio Acotras Scarl, tramite piattaforma dedicata: DURC INAIL prot. n. 35675297 con scadenza validità al 23/03/2023;

è stato richiesto all'affidatario di produrre tempestivamente, a seguito della stipula, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici come indicato nel par 7 della lettera di invito;

il contratto viene affidato in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del DL n. 76/2020 convertito in legge 120/2020, nelle more della verifica sul possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, ferma restando la risoluzione immediata in caso di esito negativo.

Di stabilire che la relativa spesa complessiva di € 98.724,60, oltre IVA sarà imputata come segue:

a) servizio facchinaggio: € 96.924,60 oltre IVA ed € 840,00 oltre IVA sul conto di costo 410727002 , Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per l'esercizio finanziario 2023 (costo orario € 19,30);

b) servizio trasporto: € 960,00 oltre IVA sul conto di costo 410727003, Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per l'esercizio finanziario 2023 (costo orario € 48,00).

Di precisare che il responsabile del procedimento è tenuto al rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici, di cui all'art. 29 del codice dei contratti pubblici, all'osservanza ed all'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D:lgs 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buona andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5,6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento dell'Ente , fermo restando quanto previsto nell'art. 42 del Codice, il quale stabilisce che il responsabile del Procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Di dichiarare ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione del presente affidamento:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;



Automobile Club d'Italia

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

All'affidamento in oggetto è stato assegnato il CIG n. 9511332776.

VISTO: il Responsabile del procedimento
(Simona Dalmazio)

il Direttore dell'esecuzione
(Marilena Di Cresce)

F.TO IL DIRIGENTE
(Patrizia Borlizzi)